

Rendiconto utilizzo risorse destinate a liberalità

Nota di accompagnamento - Fondo utili 2024

Il rendiconto che segue restituisce l'utilizzo delle risorse destinate a liberalità affidate a Fondazione Finanza Etica a valere sugli utili 2024, in coerenza con la delibera del Consiglio di Amministrazione e con le indicazioni del Comitato Etico.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha operato non solo come soggetto attuatore delle risorse assegnate, ma come struttura di presidio, coordinamento e sviluppo di progettualità strategiche per il Gruppo Banca Etica, assumendo un ruolo attivo su ambiti chiave di natura culturale, formativa e di posizionamento.

Un passaggio particolarmente rilevante è rappresentato dall'avvio operativo del progetto del **Museo della Finanza Etica**, che nel 2025 è entrato in una fase di concreta strutturazione. La Fondazione ha assunto il coordinamento complessivo del progetto, sostenendo la progettazione esecutiva degli allestimenti e promuovendo un primo workshop partecipativo che ha coinvolto socie, soci e persone lavoratrici del Gruppo.

Accanto a questo, le risorse hanno sostenuto attività rilevanti sui **rapporti con le università e la ricerca**, sulla **diversità e inclusione**, sulla formazione strategica di Gruppo, nonché su **progetti di ricerca, advocacy e azionariato critico** che contribuiscono al **posizionamento nazionale e internazionale** della Banca e della Fondazione.

Parallelamente, è proseguito il lavoro sui Fondi destinati ai **Portatori di Valore**, con particolare riferimento alle **Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali**, che nel biennio 2024-2025 hanno prodotto risultati concreti in termini di attivazione territoriale, governance e capacità progettuale. In altri ambiti, come l'**educazione critica alla finanza**, la Fondazione ha scelto consapevolmente di investire in una fase di riprogettazione, al fine di definire modelli più coerenti e sostenibili, rinviando l'avvio operativo a partire dal 2026.

Le risorse non ancora utilizzate saranno impiegate nel corso del 2026 in continuità con le progettualità avviate e con le priorità strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione. La Fondazione considera questo rendiconto non solo come adempimento formale, ma come occasione per restituire il senso e l'evoluzione del proprio ruolo all'interno del Gruppo.

Base normativa e condizioni di partenza

il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Etico, visto e valutato il bilancio della Fondazione Finanza Etica sull'utilizzo delle risorse destinate alle liberalità e considerato il rendiconto, per i soci disponibile sul web, ha approvato la quota di utile 2024 destinata a liberalità/beneficenza pari a **300.000 euro** che sarà affidata a Fondazione Finanza Etica.

Di tale importo, **120.000 euro** sono stati destinati al sostegno di iniziative dei Portatori di Valori, (aree territoriali, soci di riferimento, soci lavoratori), anche co-progettate con Fondazione Finanza Etica e Fundación Finanzas Éticas, sui progetti cardine del Piano Strategico di Gruppo; Fondazione Finanza Etica, deciderà modalità e criteri di selezione e sceglierà i progetti da sostenere sulla base della qualità degli stessi. **120.000 euro** sono destinati a progetti propri di Fondazione Finanza Etica e di Fundación Finanzas Éticas o da esse individuati. I restanti **60.000 euro** sono destinati a progetti strategici indicati dalla Banca.

È previsto un obbligo di rendicontazione dettagliata al Consiglio di Amministrazione, e in forma sintetica all'Assemblea, nel paragrafo dedicato alla Fondazione nel bilancio integrato. Come prassi annuale, eventuali risorse non utilizzate nel corso del 2023 saranno riportate a nuovo.

Stato dell'arte

Al 31 dicembre 2025 la Fondazione ha speso (o impegnato con delibera del Comitato di Gestione) le seguenti cifre, che derivano dalle somme derivanti dagli utili 2024 destinate con delibera di CdA e dell'Assemblea dei Soci. Il livello di utilizzo delle risorse è coerente con la natura pluriennale di molte delle progettualità finanziate, che prevedono fasi di avvio, accompagnamento e consolidamento distribuite su più annualità.

Progetto di Cultura Cooperativa

Progetto pluriennale strategico di accompagnamento all'innovazione cooperativa del Gruppo, avviato nel 2021 e giunto nel 2025 a una fase di consolidamento, con un focus specifico sui temi della leadership, degli affiancamenti cooperativi e dei sistemi di valorizzazione delle persone.

Il [progetto](#) è stato avviato nel 2021, grazie a un fondo di dotazione della Banca pari a **100.000 euro**. Nel 2023 il progetto è giunto alla sua terza fase e dispone di un ulteriore stanziamento di **60.000**

euro. Questa terza fase è iniziata nel novembre 2023, ed è proseguita per tutto il 2024 e 2025. La terza fase ha consistito nella individuazione di 14 cantieri di innovazione cooperativa attraverso il coinvolgimento dei diversi responsabili degli uffici di Banca Etica e di Etica Sgr. Nel **2025** il lavoro si è concentrato soprattutto sui cantieri della Leadership (in particolare quello su Affiancamenti cooperativi) per la ridefinizione del **sistema premiante** a cura di SEC e il progetto mentor.

	uscite 2021	uscite 2022	uscite 2023	uscite 2024	uscite 2025	2026
Pin ARCO		€ 30.171				
Domenico Villano	€ 7.339	€ 2.100				
Consulenze	€ 370					
People Rise		€ 24.202	€ 10.000	€ 12.200		
Logistica incontri Padova e Firenze		€ 7.896				
Fondazione Barberini			€ 9.450	€ 4.050		
Agile Reloaded (leadership room)				€ 14.200		
SEC Sistema Premiante di Gruppo /leadership room					€ 13.276	
Progetto Mentor						€ 13.066
Da utilizzare nel 2026						€ 11.681
TOTALE	€ 7.709	€ 64.368	€ 19.450	€ 30.450	€ 13.276	€ 24.747

Sostegno iniziative Portatori di Valore

Fondi PdV 2022–2024

Stato di attuazione e avanzamento delle progettualità

Le risorse dei Fondi 2022, 2023 e 2024 sono state gestite secondo una logica pluriennale e progressiva. Il Fondo 2022 ha trovato nel biennio 2024–2025 una prima attuazione, in particolare

sul filone delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali, mentre i Fondi 2023 e 2024 risultano in larga parte accantonati e destinati allo sviluppo di progettualità la cui attivazione operativa è prevista a partire dal 2026.

Comunità energetiche rinnovabili e solidali - Fondo 2022

Ambito di intervento territoriale pluriennale che utilizza le risorse dei Portatori di Valore per accompagnare la nascita e il consolidamento di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali, rafforzando capacità progettuale, governance e impatto sociale delle iniziative locali.

Il progetto sulle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali rappresenta il principale ambito di utilizzo del **Fondo 2022**. Nel corso del periodo 2024-2025 Fondazione Finanza Etica ha sostenuto 8 Comunità Energetiche, attraverso percorsi differenziati di accompagnamento tecnico, organizzativo e partecipativo, calibrati in funzione del livello di maturità dei contesti territoriali.

I percorsi di accompagnamento hanno prodotto risultati differenziati ma coerenti, comprendendo:

- la costituzione e l'avvio operativo di alcune CERS;
- il completamento di studi di fattibilità e business plan;
- il rafforzamento di processi di governance e partecipazione comunitaria;
- la validazione delle configurazioni presso il GSE.

In alcuni casi sono già attivi impianti e modelli di redistribuzione dei benefici orientati a finalità sociali e di contrasto alla povertà energetica. In altri contesti, i percorsi hanno contribuito a costruire basi progettuali solide per sviluppi successivi, anche laddove non si è ancora giunti alla costituzione formale della CERS. Accanto agli esiti energetici, il progetto ha avuto un rilevante impatto in termini di attivazione territoriale, favorendo il coinvolgimento di enti locali, associazioni, scuole e cittadinanza attiva, e contribuendo alla costruzione di capitale sociale e competenze diffuse sui temi dell'energia condivisa e della governance comunitaria.

Considerata la diversa maturità dei percorsi e i tempi tecnici necessari al completamento delle configurazioni, la rendicontazione complessiva e definitiva del Fondo 2022 sarà completata nel corso del 2026, a conclusione di tutti i processi avviati.

		Assegnato	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
CHIUSO	CER Sasso Marconi	€ 2.700	€ 2.160	€ 540	€ 0
CHIUSO	CER Energia Nostra	€ 5.000	€ 4.000	€ 1.000	€ 0
CHIUSO	CER Sole Modena	€ 3.300	€ 3.300	€ 0	€ 0
CHIUSO	CER Bari	€ 5.500	€ 2.160	€ 3.340	€ 0
	CER Area Centro	€ 11.000	€ 8.800	€ 0	€ 2.200
CHIUSO	CER Madre Terra	€ 5.500	€ 5.500	€ 0	€ 0
	CER FIOR DI LOTTO	€ 11.000		€ 8.800	€ 2.200
	Totale	€ 44.000	€ 25.920	€ 13.680	€ 4.400

Educazione critica alla finanza

Ambito strategico di intervento avviato con una dotazione pluriennale a partire dal 2022, la cui attuazione è stata intenzionalmente riprogrammata nel corso del triennio, privilegiando una scelta di qualità, coerenza e sostenibilità del modello progettuale rispetto a un utilizzo frammentato o non strutturato delle risorse. Le risorse allocate restano integralmente destinate a questo ambito e sono oggetto di una progettazione integrata in avvio operativo agli inizi del 2026.

Le risorse destinate all'educazione critica alla finanza sui Fondi 2022, 2023 e 2024 non hanno trovato, nel corso del triennio, una traduzione immediata in iniziative operative per la complessità del modello di attivazione ipotizzato, che ha richiesto un lavoro più lungo di analisi, costruzione e messa a sistema rispetto a quanto inizialmente previsto. La Fondazione ha ritenuto di privilegiare una progettualità integrata che garantisse tempi di esecuzione più certi e obiettivi non frammentati. Il percorso si è rivelato particolarmente complesso, facendo emergere criticità di natura strutturale legate al modello di co-progettazione ipotizzato. Pur in presenza di risorse disponibili già a partire dal 2023, solo nel corso del 2024 è stato possibile avviare un tentativo più strutturato di messa a sistema delle diverse componenti progettuali, attraverso un lavoro diretto di analisi, progettazione integrata e definizione di un possibile modello di community nazionale per le persone educatrici alla finanza critica. Questo processo si è sviluppato in un contesto istituzionale particolarmente impegnativo per il sistema complessivo, segnato dal rinnovo del Consiglio di

Amministrazione della Banca, che ha inciso sulle priorità e sulle capacità di attivazione nel corso del 2024 e del 2025.

Le criticità emerse hanno contribuito a rendere evidente la necessità di un ripensamento dell'impostazione iniziale. Per questo motivo, a partire dal 2026, la Fondazione sta lavorando a una progettazione integrata delle tre annualità 2022–2024, già oggetto di una prima programmazione, affiancata da una riflessione condivisa con le Aree Territoriali italiane, il Comitato delle Persone Socie Lavoratrici e il Tavolo dei Soci di Riferimento. A partire da gennaio 2026 è previsto un percorso condiviso ma più operativo, che vedrà un coinvolgimento più diretto e operativo della Fondazione, linee di intervento condivise con i PdV, finalità degli interventi sempre a favore dei soci (persone lavoratrici, di riferimento, Git e persone socie), tempistica e obiettivi intermedi definiti e verificabili.

Area Spagna

(Fondo 2023)

Ambito di intervento strategico orientato al rafforzamento delle comunità di persone socie di Fiare Banca Etica, allo sviluppo di percorsi di attivismo e alla costruzione di una cultura condivisa della finanza etica, attraverso iniziative educative, scambi transnazionali e spazi di partecipazione.

Nel 2025 l'**Area Spagna** ha concentrato le proprie attività sul rafforzamento delle comunità di persone socie, dei percorsi di attivismo e degli scambi transnazionali, con particolare attenzione alla dimensione educativa e alla costruzione di una cultura condivisa della finanza etica.

Nell'ambito dell'**educazione critica alla finanza** e del coinvolgimento delle **persone giovani**, è stato organizzato nel dicembre 2025 l'incontro tra Jóvenes x Fiare e Genetica a Barcellona, che ha visto un'ampia partecipazione e un forte riscontro in termini di motivazione, coesione e progettualità futura. Il percorso di attivazione giovanile è stato inoltre sostenuto attraverso il contributo alla Escuela de Activismo, che continua a rappresentare uno spazio strategico di formazione e avvicinamento alla banca per nuove generazioni di attiviste e attivisti.

Nel corso dell'anno è stato inoltre promosso un **viaggio educativo in Italia** rivolto alle persone socie spagnole, che ha coinvolto nove partecipanti. La visita ha incluso la sede centrale, alcune realtà finanziate a Padova e Bologna e la partecipazione a un incontro di Rete di Area. L'iniziativa ha avuto un impatto molto positivo, favorendo la conoscenza diretta delle attività della banca in Italia, la contaminazione culturale tra contesti nazionali e il rafforzamento del senso di appartenenza e della motivazione delle persone socie.

Il 2025 ha segnato anche l'avvio del gruppo **Mujeres x Fiare**, che si è strutturato attraverso due momenti chiave: la partecipazione al Congresso Feminista di Siviglia nell'ottobre 2025 e l'incontro di Madrid del 22 novembre, dedicato alla definizione degli obiettivi, dell'organizzazione interna e delle prime linee di attività per il 2026. Il gruppo rappresenta un nuovo spazio stabile di elaborazione e azione femminista all'interno della comunità di Fiare.

Accanto a queste iniziative, rimangono disponibili risorse per il supporto ad attività culturali, in particolare legate al cinema, da realizzare nei diversi territori attraverso i GIT, e per l'organizzazione di un evento di alto profilo promosso dalla Mesa de Socias de Referencia, previsto alla vigilia dell'assemblea di Vigo del 2026. L'evento, ospitato in un bene confiscato alla mafia galiziana, coinvolgerà organizzazioni di riferimento come Libera e l'Asociación Érguete, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento di Fiare come banca di riferimento per l'economia sociale in Galizia e in Spagna e di valorizzare il ruolo della Mesa come spazio di indirizzo e rappresentanza.

Fondo utili	Dotazione	2024	2025	2026
2022	€ 21.000	€ 21.000		€ 0
2023	€ 26.429		€ 26.429	€ 0
2024	€ 15.857	€ 0		€ 15.857

Progetti propri della Fondazione o da essa individuati

Ambito di intervento strategico che utilizza le risorse delle liberalità per sviluppare progetti di ricerca, advocacy, formazione e produzione culturale di livello nazionale e internazionale, rafforzando il posizionamento del Gruppo Banca Etica nei principali dibattiti su finanza etica, sostenibilità, pace e diritti.

Come da delibera del CdA la quota del fondo utili 2024 destinata ai progetti propri della Fondazione o da essa individuati è pari a **120.000 euro**. Questa quota è ulteriormente divisa, per comodità di lettura, fra progetti propri della Fondazione (con ciò da intendersi progetti che la Fondazione realizza in proprio o che comunque fanno parte delle attività strategiche individuate dal Piano di Attività 2025) e quelli che la Fondazione riconosce meritevoli di sostegno (e, dunque,

valutati e approvati dalla Giunta esecutiva o dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione) proposti da soggetti terzi.

Per i progetti propri della Fondazione, le risorse sono state impiegate per sostenere progettualità ad alto valore strategico, direttamente realizzate dalla Fondazione o sviluppate in partenariato con reti, università e organizzazioni di rilievo a livello europeo e internazionale. I progetti sostenuti non hanno natura episodica, ma si collocano all'interno di percorsi di lavoro continuativi, finalizzati a produrre conoscenza, influenzare il dibattito pubblico e istituzionale e rafforzare la capacità del Gruppo di incidere sui temi chiave della finanza etica e sostenibile. In questo ambito rientrano, in particolare, le attività di **azionariato critico e engagement**, sviluppate in collaborazione con centri di ricerca indipendenti, che consentono alla Fondazione di partecipare attivamente a processi di pressione e dialogo con imprese e istituzioni finanziarie a livello europeo e globale. Rientra inoltre in questa area la realizzazione dell'**8° Rapporto sulla Finanza Etica e Sostenibile in Europa**, che rappresenta uno degli strumenti principali di posizionamento culturale e politico del Gruppo sui temi della finanza etica e alternativa, anche attraverso una ampia diffusione internazionale e momenti pubblici di presentazione. Le risorse hanno anche sostenuto attività formative e di produzione culturale, tra cui il Bilancio Sociale, i **progetti di educazione critica alla finanza** e il premio per tesi di laurea, la Summer School **EtiCall** e lo sviluppo di strumenti divulgativi. Queste iniziative contribuiscono a consolidare nel tempo una **infrastruttura culturale stabile**, rivolta a persone socie, studenti, docenti, attiviste e attivisti.

	2025
Azionariato critico , realizzato con la collaborazione di Merian Research	€ 26.188
8 Rapporto sulla Finanza Etica e Sostenibile in Europa, in collaborazione con FEBEA, Fundación Finanzas Éticas, Università degli Studi di Firenze, Euricse e Merian Research (comprensivo di traduzione in inglese, spagnolo e francese, grafica, impaginazione ed evento a Milano)	€ 17.674

ValoriLab e progetti di educazione critica alla finanza, compreso il premio Tesi di laurea sulla finanza etica	€ 6.440
EtiCall , la Summer School di Fondazione Finanza Etica	€ 8.210
Partecipazione a Reti e campagne	€ 10.364
Totale uscite 2025	€ 68.877

Dettaglio partecipazione Reti, campagne e spazi di coordinamento

La Fondazione partecipa e contribuisce attivamente a reti, campagne e spazi di coordinamento, sia a livello nazionale che internazionale, in coerenza con i propri ambiti di intervento (finanza etica, pace, economia sociale, advocacy e ricerca).

In ambito **nazionale**, la Fondazione è parte di reti e coalizioni della società civile, tra cui Rete Italiana Pace e Disarmo, Sbilanciamoci, RIES, Communia e Quinto Ampliamento, e partecipa a campagne tematiche come Fair Coop – Coalizione Italiana Abiti Puliti, Impresa 2030. Collabora inoltre in modo strutturato con enti di ricerca e fondazioni attive sull'economia sociale e sull'educazione finanziaria, come Euricse e FEDUF.

A livello **internazionale**, la Fondazione aderisce a reti di advocacy e azionariato critico quali Shareholders for Change, ICCR e Finance Watch, contribuendo a iniziative di ricerca, engagement e pressione istituzionale in ambito europeo e globale.

Progetti di soggetti terzi

Ambito di intervento finalizzato a sostenere, attraverso contributi mirati, iniziative promosse da soggetti esterni ritenuti strategicamente coerenti con la missione della Fondazione, rafforzando alleanze, reti e traiettorie di impatto condivise sui temi della finanza etica, della pace, dei diritti e dell'economia sociale.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Indirizzo ha individuato, valutato e sostenuto un numero selezionato di progetti presentati da soggetti terzi, ritenuti coerenti con la missione e le priorità strategiche della Fondazione. La scelta dei progetti sostenuti non risponde a una logica di mera erogazione, ma all'obiettivo di rafforzare iniziative capaci di generare impatto culturale, sociale e

politico, anche attraverso il posizionamento pubblico del Gruppo Banca Etica. I contributi assegnati hanno riguardato ambiti tematici considerati prioritari, tra cui la giustizia sociale e ambientale, la pace e il disarmo, i diritti umani, l'educazione critica e la trasformazione delle filiere produttive. In diversi casi, il sostegno economico è stato accompagnato da una prossimità valoriale e relazionale, che contribuisce a consolidare nel tempo relazioni strategiche con organizzazioni di riferimento della società civile. Particolare rilievo assume il sostegno a progetti e campagne di respiro nazionale ed europeo, come iniziative finanziate nell'ambito dei programmi DEAR, attività editoriali e di ricerca indipendente sui conflitti e sulle guerre, percorsi di formazione politica e programmi di educazione alla legalità e alla finanza etica. In questo quadro si colloca anche il bando "Piccoli Passi, Grandi Legami", che ha consentito di sostenere una pluralità di realtà associative locali, rafforzando reti territoriali e pratiche di collaborazione coerenti con i valori della finanza etica.

Il sostegno a soggetti terzi rappresenta dunque uno strumento complementare e mirato rispetto ai progetti propri della Fondazione: un modo per amplificare l'impatto delle risorse disponibili, intercettando competenze, esperienze e capacità di azione già presenti nella società civile organizzata e mettendole in relazione con la visione del Gruppo Banca Etica.

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMP. DELIBERATO
Fair sc	Progetto europeo DEAR - Fashioning a Just Transition	€ 5.000
Fondazione Benvenuti in Italia	Scuola di Politica "Oltre la crescita"	€ 2.000
Atlante delle Guerre e dei conflitti	Edizione 2025 dell'Atlante	€ 2.500
Scintille di Futuro	Programma triennale di iniziative comuni di educazione alla finanza etica e alla legalità, attività editoriali e formative,	€ 5.000

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMP. DELIBERATO
Fondazione Imago Mundi	Contributo per n.2 borse di studio IniPD per persone studenti provenienti da campi profughi	€ 5.000
Mani Tese	Bando Graziano Zoni	€ 1.500
12 associazioni	Bando Piccoli Passi Grandi Legami	€ 24.000
Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani	Sostegno Marcia Perugia Assisi	€ 6.000
Totale uscite		€ 51.000

Le risorse spese al 31.12.2025 per questa parte del fondo assommano a **51.000 euro**.

Progetti strategici indicati dalla Banca

Ambito di intervento dedicato alla realizzazione di progettualità strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione della Banca, in cui la Fondazione opera come struttura di coordinamento, messa a sistema e accompagnamento progettuale, trasformando indirizzi politici in iniziative operative coerenti e integrate.

Come da delibera del CdA, la quota del Fondo Utili 2024 destinata a progetti strategici indicati dalla Banca è pari a 60.000 euro. La Fondazione ha operato non solo come soggetto esecutore, ma come struttura di regia e coordinamento, favorendo la coerenza complessiva delle iniziative e il raccordo tra le diverse strutture della Banca e i partner coinvolti.

Le risorse sono state indirizzate verso alcune macro-aree ritenute prioritarie dal CdA, in coerenza con il Piano Strategico di Gruppo: **Diversity & Inclusion**, rapporti con le **Università**, Progetto **Museo della Finanza Etica**, un progetto formativo strategico di Gruppo, oltre ad altri progetti di rilievo per la Banca.

Nell'ambito della Diversity & Inclusion, il lavoro si è concentrato sul coordinamento del collettivo donne di Banca Etica, accompagnandone un percorso strutturato di definizione identitaria e politica, culminato nell'elaborazione di un nome, di un logo e di un manifesto. Questi elementi, che saranno resi pubblici all'inizio del 2026, rappresentano l'esito di un lavoro di costruzione collettiva e non una semplice azione di comunicazione. Per quanto riguarda i rapporti con le Università, la Fondazione ha sostenuto e coordinato iniziative di ricerca e formazione di rilievo nazionale, tra cui un premio del Master di Giornalismo dell'Università Cattolica dedicato ai temi della finanza armata e disarmata, una borsa di dottorato sulla cultura della pace promossa dalla rete RUNIPACE presso l'Università di Ferrara e il proseguimento del dottorato in studi di genere con l'Università di Bari. Queste iniziative contribuiscono a rafforzare il ruolo del Gruppo come interlocutore autorevole nel dibattito accademico e pubblico. È stato inoltre sostenuto anche per il 2025 il Corso di Alta Formazione in Finanza Etica (CafFE) dell'Università di Napoli "Federico II". Nel corso del 2025 è iniziato il lavoro operativo sul Museo della Finanza Etica, con il supporto alla progettazione esecutiva degli allestimenti a cura dello studio TAM Associati. La Fondazione ha assunto un ruolo di coordinamento complessivo del progetto, promuovendo un workshop partecipativo che ha coinvolto oltre 50 persone tra socie e lavoratrici del Gruppo, dedicato alla definizione condivisa di visione e missione del museo. Questo passaggio segna l'avvio di una fase strutturata di presa in carico del progetto, che proseguirà negli anni successivi. Completano il quadro altre iniziative strategiche indicate dalla Banca, tra cui il sostegno a festival e reti culturali sui temi della pace e della legalità, che rafforzano il posizionamento pubblico del Gruppo e la coerenza complessiva delle sue azioni valoriali

AREA D&I	DELIBERATO
Collettivo donne BE	€ 6.027
Rame	€ 6.100
TOTALE	€ 12.127
TEAM COORDINAMENTO GRUPPO RAPPORTI CON UNIVERSITÀ	DELIBERATO
Sostegno dottorati, ricerche e borse di studio	€ 28.897
TOTALE	€ 28.897

PROGETTO MUSEO FINANZA ETICA	DELIBERATO
Progettazione esecutiva allestimento a cura di TAM Associati	€ 47.466
Workshop partecipato con persone socie e persone lavoratrici del Gruppo	€ 6.391
TOTALE	€ 53.857
PROGETTO FORMATIVO DI GRUPPO	DELIBERATO
Progetto formativo unico di Gruppo ToBE	€ 732
TOTALE	€ 732
ALTRI PROGETTI STRATEGICI PER LA BANCA	DELIBERATO
Trame	€ 4.000
Libera	€ 8.000